

La pagella delle scuole premia il Galvani

Studio della Fondazione Agnelli in Regione sul rendimento degli istituti

ILARIA VENTURI

IL GALVANI è al top. Ma fra le prime trenta scuole superiori in regione si piazzano anche il liceo classico Minghetti e gli scientifici Fermi, Copernico e Righi. Sono gli istituti che, secondo l'indagine della Fondazione Agnelli realizzata in quattro Regioni tra cui l'Emilia Romagna, meglio preparano i propri studenti all'università. Non solo, il liceo di via Castiglione è anche ai vertici per il contributo specifico che offre al successo dei suoi alunni negli studi universitari. Si chiama «effetto scuola» ed è quello che i ricercatori hanno calcolato accanto alla classifica generale (e che trovate in tabella): quanto, cioè, la scuola «ci mette di suo», il cosiddetto valore aggiunto, lasciando da parte i fattori esterni,

ovvero il contesto socio-culturale di provenienza degli studenti, più favorevole per i licei storici del centro città, quello territoriale (a Bologna la presenza dell'Alma Mater spinge anche studenti meno bravi ad iscriversi) e le caratteristiche individuali dei ragazzi. «Le scuole non ricevono e non educano studenti dello stesso tipo», ricorda la Fondazione.

La ricerca ha riguardato 179 scuole superiori dell'Emilia Romagna (solo licei e istituti tecnici). Come è stata realizzata? La Fondazione Agnelli ha esaminato i libretti universitari di 29.116 studenti che hanno studiato nelle scuole superiori dell'Emilia Romagna e che si sono immatricolati entro due anni dal diploma (anni accademici 2007-08 e 2008-09). Nel ricostruire la carriera del primo anno di univer-

sità, i ricercatori hanno guardato sia al profitto che alla velocità nel sostenere esami.

Nella graduatoria generale, le prime dieci scuole dell'Emilia Romagna sono: Fermi di Cesena, Tassoni di Modena, Corso di Correggio, Roiti di Ferrara, Ariosto-Spallanzani di Reggio, Muratori di Modena, Oriani di Ravenna, Galvani di Bologna, Torricelli di Faenza e Fermi di Modena. Ma se si guarda all'«effetto scuola» primo è il Fermi di Modena e quarto il Galvani.

Le prime dieci scuole bolognesi sono: Galvani, Fermi, Minghetti, Copernico, Archimede, Righi, Da Vinci, liceo non statale Renzi e Mattei. Ma anche le altre ottengono buoni risultati. «Come in altre regioni, anche in Emilia Romagna i licei statali presentano performance di assoluto rilievo nella graduatoria

finale - commenta Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli -. Tuttavia, quando ci si concentra sull'effetto scuola viene fuori l'ottimo lavoro degli istituti tecnici».

Premiati nel loro lavoro formativo sono le Laura Bassi e il Mattei, i tecnici Belluzzi, Serpie-ri, Pier Crescenzi, Salvemini, Manfredi. E la provincia batte la città: fra gli istituti bolognesi l'Archimede di San Giovanni in Persiceto è nono per valore aggiunto in tutta la regione. Deludenti, invece, le performance degli istituti non statali. «In generale le scuole paritarie non sembrano offrire basi particolarmente solide per la prosecuzione degli studi universitari», spiega Gavosto. Per la Fondazione l'indagine (info: fondazioneagnelli@fga.it) è un servizio reso ai responsabili della politica scolastica, alle scuole e alle famiglie così aiutate nell'orientamento.



Le classifiche

Sul sito bologna.repubblica.it tutte le classifiche delle scuole della provincia e della regione Emilia Romagna redatte dalla Fondazione Agnelli

Le scuole bolognesi nella classifica dei 179 istituti regionali

■ In rosso le private

Graduatoria finale
provincia Bologna



Posizione
nella graduatoria...
finale regionale per effetto scuola (*)

		8	4
1	Liceo classico Galvani	8	4
2	Liceo scientifico Fermi	11	20
3	Liceo classico Minghetti	15	13
4	Liceo scientifico Copernico	18	11
5	Liceo-tecnico Archimede, San Giovanni in Persiceto	26	9
6	Liceo scientifico Righi	28	35
7	Liceo scientifico Da Vinci, Casalecchio	39	57
8	Liceo scientifico Renzi	46	63
9	Istituto superiore Mattei, San Lazzaro	48	18
10	Liceo-Tecnico Bruno, Budrio	59	99
11	Montessori - Da Vinci, Porretta	60	41
12	Keynes - Castel Maggiore	80	91
13	Liceo Scientifico Sabin	96	137
14	Tecnico Salvemini, Casalecchio	103	49
15	Liceo Laura Bassi	107	65
16	Tecnico Fantini, Vergato	110	127
17	Tecnico Luxemburg	129	115
18	Agrario Serpieri	130	88
19	Sant'Alberto Magno	132	161
20	Aldini Valeriani - Sirani	134	86
21	Crescenzi - Pacinotti	137	120
22	Belluzzi - Fioravanti	142	118
23	Manfredi - Tanari	148	82
24	Liceo Malpighi	149	169
25	Liceo San Luigi	152	167
26	Polo Artistico Arcangeli	154	138
27	Caduti della Direttissima, Castiglione	158	102
28	Liceo San Pio X - Castel San Pietro	160	140
29	Tecnico Majorana, San Lazzaro	161	162
30	Liceo Classico Alfieri	163	168
31	Beata Vergine di San Luca	165	153
32	Fondazione Malvasi	172	175
33	Liceo linguistico internazionale	173	166
34	San Vincenzo De Paoli	177	178

(*) l'effetto scuola è lo specifico contributo dato da ciascuna scuola, al netto di fattori esterni

centimetri.it

La preside

“Studi spendibili sul mercato del lavoro”

IL GALVANI in cima alla classifica era previsto. Ma a sorprendere, anche i ricercatori, è la capacità formativa propria di un liceo che già parte favorito per composizione sociale e culturale dei suoi studenti: lì il Galvani sale ancora, da ottavo a quarto. «Ho letto il rapporto e pensato ai ragazzi - dice la preside Sofia Gallo -. Felice per loro, perché vuol dire che possono proseguire da soli gli studi ed entrare nel mercato del lavoro: il liceo sarà un loro patrimonio personale. Noi docenti siamo orgogliosi, se siamo riusciti ad accrescere il capitale umano e a dare una formazione alta, ma anche spendibile». La preside guarda anche al successo della scuola statale («resta di valore») e dei tecnici: «Da classicista mi rallegro: usciamo da steccati e accademismo, l'obbligo morale per tutti è dar chance ai ragazzi».

